

ART. 54. — I progetti di legge compilati dal Consiglio di Stato sono sottoposti, prima alla Camera dei deputati e poscia al Senato.

Questi progetti non hanno forza di legge, se non quando, dopo essere stati approvati dalle due Camere sono sanzionati da un *iradé* imperiale.

Un progetto di legge respinto da una delle due Camere non può essere ripresentato nel corso della stessa sessione.

ART. 55. — Un progetto di legge non è considerato come adottato, se non è stato votato successivamente dalla Camera dei deputati e dal Senato, alla maggioranza dei voti, articolo per articolo, e se l'insieme del progetto non ha ottenuto la maggioranza dei voti, in ciascuna delle due Camere.

ART. 56. — Ad eccezione dei Ministri, dei loro delegati, e dei funzionari che possono essere chiamati dalla Camera con speciale invito, nessuno può essere ammesso nè nell'una nè nell'altra Camera, nè può essere autorizzato a fare una qualsiasi comunicazione, sia che si presenti in nome proprio, sia come rappresentante di un gruppo di persone.

ART. 57. — Le discussioni della Camera hanno luogo in turco.

I progetti sono stampati e distribuiti prima del giorno della discussione.

ART. 58. — Il voto è dato: per appello nominale; con dei segni di manifestazione esteriore (alzata di mani, alzarsi in piedi, ecc.) o a scrutinio segreto.

Il voto a scrutinio segreto, è subordinato a una decisione della Camera, presa a maggioranza dai membri presenti.

ART. 59. — La polizia interna della Camera è esercitata dal suo Presidente.

DEL SENATO.

ART. 60. — Il Presidente e i membri del Senato sono nominati direttamente da Sua Maestà il Sultano.

Il numero dei Senatori non può eccedere il terzo del numero dei membri della Camera dei deputati.

ART. 61. — Per essere nominato senatore è necessario:

Essersi resi per i propri atti degni della pubblica fiducia e aver reso segnalati servigi allo Stato;

Avere raggiunto l'età di 40 anni.

ART. 62. — I Senatori sono nominati a vita.

La dignità di Senatore può essere conferita ai personaggi in disponibilità che hanno esercitato funzioni di ministro, di governatore (vali), di comandante di corpo d'armata di *cazasker* (gran giudice), di ambasciatore o ministro plenipotenziario, patriarca, *khakhambachi* (gran rabbino) di generali di divisione, e in generale alle persone che hanno le condizioni richieste.

I membri del Senato chiamati sopra loro domanda ad altre funzioni perdono la loro qualità di senatore.

ART. 63. — L'onorario del senatore è fissato in 10 mila piastre al mese.

Il senatore che riceve degli onorari o delle indennità per altro titolo dal Tesoro, non ha diritto che al complemento per raggiungere la cifra